

SCUOLA

# Sportello psico educativo potenziato

*Supporto alle famiglie anche per i problemi di comportamento*

**IMOLA.** Lo sportello di consulenza psico-educativa del Comune di Imola apre ai problemi di comportamento. A seguito dell'aumento dei casi segnalati da insegnanti e famiglie nel corso dell'ultimo anno scolastico, in particolare alla materna e alle elementari, e grazie al raddoppio delle risorse destinate dalla Fondazione Santa Maria Goretti (16mila euro), gli psicologi assisteranno gratuitamente anche i bambini che mostrano segni di iperattività, impulsività. Insomma, tutti quei segnali che rientrano nella categoria dei problemi comportamentali. «Crescono i casi di disagio e calano le risorse a disposizione per l'assistenza. Qualcosa evidentemente nella scuola non funziona come dovrebbe». Così ragiona il dirigente dell'istituto

sore alla Scuola **Marco Raccagna** mette in evidenza ricordando come nell'anno scolastico appena avviato nelle scuole del territorio manchino 14 insegnanti destinati ad offrire sostegno a bambini e ragazzi certificati. Già attivo a Sante Zennaro (su appuntamento il martedì dalle 15 alle 19) offre a docenti, famiglie e studenti dalle elementari alle superiori appoggio per i disturbi specifici di apprendimento (Dsa). Dislessia, disortografia, discalculia, spesso associati, come spiega la psicologa che segue lo sportello, **Giulia Rosignolo**, sono i disturbi più comuni che interessano il 2,5-3,5% della popolazione. Nel 2010-2011 i casi segnalati sono stati circa 200. Oltre alla consulenza su casi concreti offerta ai docenti, novità è la costituzione di uno sportello di



al mese per ogni scuola. Dal Paolini-Cassiano sono già giunte 25 richieste. Ad occuparsi della consulenza offerta ai casi di difficoltà di comportamento è invece **Michele Di Felice** che riceverà, sempre su appuntamento

L'assessore alla scuola Marco Raccagna e Michele Di Felice lo psicologo che sarà presente

c'è stato un aumento di richieste e segnalazioni soprattutto dall'ambito infantile - racconta -. Si tratterà di fornire a insegnanti e genitori gli strumenti per capire perché i bambini hanno difficoltà ad autoregolarsi e fornire gli